

ORIZZONTI 2019

Incontri per capire il mondo: ogni venerdì d'ottobre

Populismi e neopopulismi

Si è tenuto il 4 ottobre, presso la sala conferenze del Museo Civico, il primo incontro di "Orizzonti 2019, incontri per capire il mondo". A relazionare sui neopopulismi il professor Paolo Graziano docente di Scienza della politica all'Università di Padova. L'incontro era promosso dall'Associazione Nordestsudovest e da ADA (Associazione per i diritti degli anziani). Introdotto da Federico Resler, questo, che sarà il primo di altri appuntamenti sulle tematiche socio politiche mondiali, ha visto il saluto del presidente di Nordestsudovest Pierantonio Belcaro, che ha sottolineato quanto siano utili l'informazione e gli approfondimenti proposti, e di Erminio Boscolo responsabile ADA. E' stato inoltre annunciato un Concorso per gli studenti delle superiori sul tema della Cooperazione Internazionale, con premi in libri. Il professor Graziano ha spiegato in modo chiaro ed efficace cosa sono i neopopulismi e come si differenziano dai populismi del passato (a metà '800 in USA e Russia). Nell'800 non c'era la democrazia e mancavano i mezzi di comunicazione di oggi. I neopopulismi si basano su 3 elementi: 1) l'ideologia (essenzialmente semplice e non articolata); 2) lo stile comunicativo semplice (il leader propone risposte facili ai momenti di crisi ma senza contraddittorio); 3) la strategia della gestione del potere è personalistica (la consultazione popolare avviene su quesiti preformulati dal capo). I neopopulismi sono di due tipi: inclusivo (aperto al popolo del mondo, contro le disuguaglianze economiche) ed esclusivo (tutela solo alcune categorie, è identitario). Perché il successo di questo fenomeno? Vi concorrono: 1) la crisi della politica (sfiducia nelle istituzioni); 2) la crisi economica; 3) la crisi culturale (es. percezione dell'emigrazione). Questi neopopulismi interessano vari paesi e sono un fenomeno destinato a durare, pur modificandosi, perché, anche se con incoerenze ed incompetenze non "sfondano" in nessuna democrazia consolidata, i partiti tradizionali però ne "imparano" i modi e le strategie per non perdere voti. Prossimi incontri: l'**11 ottobre** con "L'Europa dei talenti: migrazioni qualificate dentro e fuori l'Unione Europea", il **18 ottobre** con "La Cina e la Nuova Via della Seta" ed il **25** con "Africa, biografia di un continente".



N. Talamini